



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: **Percorsi di Solidarietà Integrata**

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza - Area di Intervento: 2 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La fragilità è un evento multifattoriale e dipende dalla comorbilità complessa fisica, sociale e psicologica cui vanno incontro le persone anziane e disabili. Solo attraverso una collaborazione multi professionale e multisettoriale è possibile intervenire efficacemente sul problema, cercando di coinvolgere varie figure e servizi del territorio dagli aspetti più sanitario assistenziali a quelli socio-relazionali.

In virtù di ciò, la presenza di sedi con target e conformazione diversificata rappresenta un valore aggiunto all'asset progettuale.

"Percorsi di solidarietà integrata" intende perseguire l'obiettivo generale di favorire l'inclusione delle persone con fragilità e la loro piena partecipazione alla società. Il progetto, infatti, intende contribuire all'eliminazione delle barriere sociali che non permettono alla persona fragile, di vivere appieno la propria quotidianità.

L'agenda 2030 e il pilastro europeo dei diritti sociali fungono da faro che ci guidano verso un territorio sociale, equo, inclusivo e pieno di opportunità. In linea con le linee programmatiche si intende, quindi, garantire alle persone fragili indipendentemente dal loro sesso, etnia, convinzioni personali o orientamento sessuale e religioso:

- pari opportunità
- pari accesso per la partecipazione alla società e all'economia
- libertà di decidere dove, come e con chi vivere
- uguaglianza e abbattimento delle discriminazioni.

Gli ambiti di intervento progettuale sono tre: Socialità, Inclusione e Autonomia.

La scelta di queste tre linee direttrici è giustificata dal fatto che si intende contrastare la marginalizzazione delle persone fragili mettendo in atto processi che impattino sull'inclusione della persona a livello micro, in ambito familiare, e macro, in ambito socio-relazionale

Di seguito proponiamo uno schema di sintesi con obiettivi specifici, sede di riferimento, indicatori misurabili e risultati attesi:

Obiettivo 1. Fornire alle persone fragili, ambienti stimolanti e creativi promuovendo l'acquisizione di competenze per fruire di momenti di socializzazione nell'ottica Covid-19.

Obiettivo 2. Contrastare l'isolamento lavorativo delle persone fragili, mediante azioni di independent economy

Obiettivo 3. Favorire l'indipendenza della persona fragile, attraverso il consolidamento di azioni che potenzino la sua autonomia.

Il progetto "percorsi di solidarietà integrata" aderisce pienamente allo slogan dell'Agenda 2030 Live no one behind al fine di assicurare benessere ed eguaglianza a tutta la popolazione senza lasciare indietro nessuno. Riteniamo che

ora, più che mai, le persone fragili hanno bisogno di una spalla in più al fine di avere un ventaglio di opportunità maggiori tese a garantire partecipazione, autonomia e socialità.

Sappiamo quanto sia difficile offrire socialità in un mondo in cui si richiede la distanza sociale per sopravvivere ma siamo anche fortemente convinti che il servizio civile universale può e deve farcela grazie ai giovani volontari i quali sono i primi ad abbracciare la mission dell'ONU "Live no one behind" e mettere in campo il loro essere.

L'agenda 2030 e il pilastro europeo dei diritti sociali fungono da faro che ci guidano verso un territorio sociale, equo, inclusivo e pieno di opportunità. Per raggiungere questo obiettivo si punterà, in linea con l'obiettivo n.3 [Benessere per tutte le persone] dell'agenda 2030 con particolari azioni dedicate alle donne in linea con con l'obiettivo 10 [ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni] sempre dell'Agenda 2030. Nel dettaglio il progetto andrà a contribuire alla piena realizzazione del programma andando a mettere in atto azioni che possano contribuire al superamento della macro direttrici di programma n 2. [I disabili rischiano di essere ancora più marginalizzati a causa dell'emergenza COVID.] Il progetto verrà attuato dalla cooperativa Labor con le sedi di Cooperativa Labor, Cooperativa 3M, Cooperativa New Laser, Cooperativa F.M.M. e Comune di Silvi in coprogettazione con la ASP2 e le sedi di ASP 2 - Teramo - Sede Legale, Casa di Riposo Santa Rita, Centro Integrato Servizi per la Famiglia - Area Assistenza, Rurabilandia.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo 1. Fornire alle persone fragili, ambienti stimolanti e creativi promuovendo l'acquisizione di competenze per fruire di momenti di socializzazione nell'ottica Covid-19.

| Risultati attesi | Attività | Ruolo dei volontari | Enti in coprogettazione coinvolti nelle attività (Sedi in cui saranno realizzate le attività) |
|---|---|---|---|
| <i>A 1.1: Programmazione attività socio-relazionali e ludico-ricreative</i> | <i>A 1.1.1. Mappatura buone prassi</i> | Attività di Analisi e definizione degli utenti da coinvolgere Attività di studio e formazione rispetto le storie di vita e le patologie Attività di affiancamento nella programmazione e pianificazione di tutte le azioni propedeutiche: definizione degli ambienti, stabilire i tempi degli interventi e le modalità di azione. Attività di affiancamento nello screening e nella valutazione delle competenze relazionali degli ospiti della struttura Attività di riflessione sulle tematiche emerse Studio e analisi di buone prassi per inclusione anziani Studio e analisi di buone prassi per inclusione disabili Ricerca desk Lettura report di riferimento Interviste ad esperti | Casa di Riposo Santa Rita - Area 4 Rurabilandia ASP 2 - Teramo - Sede Legale |
| | <i>A 1.1.2 Realizzazione laboratori</i> | Attività di ricerca documentale e materiale utile alla realizzazione del laboratorio; Attività di supporto nella realizzazione delle attività relative degli incontri laboratorio Attività di affiancamento ai disabili durante lo svolgimento dei laboratori; Attività di supporto nella realizzazione di materiale documentale: foto, video, schede relative ai laboratori realizzati; Attività di promozione degli interventi laboratoriali come momenti di condivisione con tutta la cittadinanza con particolare attenzione alle nuove generazioni Supporto nell'attività dei laboratori agricoltura solidale | Casa di Riposo Santa Rita - Area 4 Rurabilandia ASP 2 - Teramo - Sede Legale |

| | | | |
|--|---|---|--|
| <i>A1.2: Realizzazione di mini-laboratori digitali</i> | <i>A 1.2.1 Studio di inclusione digitale</i> | Attività di studio sui temi della digital inclusion Ricerca buone pratiche Realizzazione del template per raccolta buone pratiche Studio delle problematiche legate all'uso delle nuove tecnologie a supporto dell'assistenza disabile Selezione dei casi Stesura delle linee guida Realizzazione delle presentazioni Riunioni di equipe Analisi dei possibili casi da replicare Personalizzazione dei casi Creazione di modelli di integrazione delle buone pratiche di assistenza che usano nuove tecnologie, app, programmi digitali Presentazione dei casi scelti agli operatori | Casa di Riposo Santa Rita - Area 4 Rurabilandia ASP 2 - Teramo - Sede Legale |
| | <i>A 1.2.2 Realizzazione mini laboratori digitali</i> | Affiancamento durante videochiamate con i familiari Affiancamento durante videochiamate con gli ospiti delle altre strutture afferenti al progetto. Piccole attività online (tombola, lettura storie, ect) Mappatura di app dedicate ai disabili (digitalinclusion.eu) Test con l'utenza di alcune delle app selezionate | Casa di Riposo Santa Rita - Area 4 Rurabilandia ASP 2 - Teramo - Sede Legale |

Obiettivo 2. Contrastare l'isolamento lavorativo delle persone fragili, mediante azioni di independent economy.

| Risultati attesi | Attività' | Ruolo dei volontari | Enti in coprogettazione coinvolti nelle attività (Sedi in cui saranno realizzate le attività) |
|--|--|---|---|
| <i>A2.1: Mappatura delle realtà locali di botteghe solidali</i> | <i>A 2.1.1.Studio, analisi e confronto</i> | Attività di studio sui temi trattati Attività di studio e analisi Ricerca dati Lettura e analisi Studio in individuale; Attività di ascolto attivo Rilevamento bisogni Ricerca Buone pratiche Consultazione digital inclusion atlas | ASP 2 - Teramo - Sede Legale Casa di Riposo Santa Rita – Area 4 Centro Integrato Servizi per la Famiglia - Area Assistenza Rurabilandia |
| | <i>A 2.1.2 Realizzazione report</i> | Affiancamento nell'elaborazione dei risultati ottenuti, nello studio delle criticità emerse e dei bisogni palesati dalla popolazione. Stesura di una bozza dei risultati emersi Editing the report Presentazione del report agli enti pubblici e stakeholder del territorio | |
| <i>A2.2 : Pianificazione e attuazione laboratori di inclusione</i> | <i>A 2.2.1 Pianificazione degli interventi</i> | Attività di organizzazione degli spazi logistici dove realizzare i laboratori Attività di affiancamento nella conoscenza dei diversi profili i utenti presenti in struttura Attività di sostegno nell'analisi iniziale del profilo del disabile in termini di capacità e abilità Attività di classificazione delle abilità residue per ciascun utente affiancato Attività di programmazione dei laboratori da attivare per ciascun profilo analizzato Attività di studio delle metodologie di conduzione efficace dei laboratori | |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | | <p>Attività di ascolto attivo</p> <p>Attività di formazione sulle storie di vita e la patologia</p> <p>Attività di formazione sui laboratori</p> <p>Attività di studio individuale sulle tecniche ludico riabilitative</p> <p>Attività di costruzione del profilo sulle competenze in affiancamento alle figure specialistiche</p> <p>Attività di definizione degli obiettivi riabilitativi per ogni utente, in affiancamento alle figure specialistiche</p> | |
| | <p>A 2.2.2 Realizzazione Laboratori</p> | <p>Attività di predisposizione dei materiali necessari per la realizzazione dei laboratori</p> <p>Attività di animazione e realizzazione dei laboratori</p> <p>Attività di supporto e osservazione degli utenti durante i laboratori</p> <p>Attività di riempimento delle schede sulle competenze per ogni utente seguito ogni volta che partecipa al laboratorio</p> <p>Attività di supporto all'operatore durante il laboratorio</p> <p>Utilizzo dei materiali dei vari laboratori.</p> <p>Attività di affiancamento nelle attività di animazione e socializzazione</p> <p>Affiancamento agli educatori nelle fasi di realizzazione dei laboratori artistici;</p> <p>Affiancamento agli operatori nei laboratori artistici (pittura, ceramica,ect)</p> <p>Attività nelle fasi di organizzazione e conduzione di laboratori di attività espressive, ricreative e manuali</p> <p>Affiancamento nell'attività di giornalino</p> | <p>ASP 2 - Teramo - Sede Legale Casa di Riposo Santa Rita Area 4 Centro Integrato Servizi per la Famiglia - Area Assistenza Rurabilandia</p> |
| | <p>A3: Mostra prodotti realizzati.</p> | <p>Programmazione delle mostre dei materiali realizzati</p> <p>Segreteria organizzativa</p> <p>Scelta dei locali</p> <p>Calendarizzazione incontri</p> <p>Pianificazione delle finalita da perseguire</p> <p>Realizzazione volantini per promuovere l</p> <p>Contatti con le famiglie e i centri aggregativi per anziani e disabili</p> <p>Contatto con le scuole el territorio</p> <p>Preparazione mostra</p> <p>Presentazione mostra alla cittadinanza</p> <p>Promozione sui social media</p> | |

Obiettivo 3. Favorire l'indipendenza della persona fragile, attraverso il consolidamento di azioni che potenzino la sua autonomia.

| Risultati attesi | Attività' | Ruolo dei volontari | Enti in coprogettazione coinvolti nelle attività (Sedi in cui saranno realizzate le attività) |
|---|---|---|---|
| <p>A.3.1: Analisi dei bisogni e potenziamento accoglienza</p> | <p>A 3.1.1. Analisi dei bisogni dell'utenza</p> | <p>Somministrazione schede di rilevamento</p> <p>Distribuzione schede</p> <p>Raccolta delle adesioni</p> <p>Attività di comprensione nella scelta degli utenti;</p> | <p>ASP 2 - Teramo - Sede Legale Casa di Riposo Santa Rita - Area 4 Centro Integrato Servizi per la Famiglia - Area Assistenza</p> |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | <p>Discussione dei profili degli utenti da inserire nei laboratori; Attività di studio e analisi al fianco di esperti sulle metodologie adottate ; Affiancamento dell'equipe nella fase organizzativa; Programmazione e studio della periodicità degli interventi Valutazioni delle risultanze</p> | <p>Rurabilandia</p> |
| | <p><i>A 3.1.2 Supporto servizio informazione</i></p> | <p>Attività di informazione e accoglienza Affiancamento nelle attività di informazione Gestione della linea telefonica Contatto con altre realtà di riferimento del territorio Contatto con i centri sociali per anziani Discussione di quali temi legati alle nuove tecnologie proporre Attività di informazione e orientamento sui servizi offerti dalla sede di riferimento; Accompagnare la persona verso le modalità di accesso ai servizi offerti; Attività di supporto nella gestione degli appuntamenti legati alla erogazione dei servizi a favore degli utenti target di progetto; Consultare e gestire l'agenda appuntamenti risolvendo o prevenendo non conformità; Attività di supporto nell'erogazione dei servizi di informazione; Supporto nella gestione del front office Accoglienza e informazione Disbrigo delle pratiche quotidiane Supporto informativo alle utenze Distribuzione del materiale informativo Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza Predisposizione del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello</p> | |
| <p><i>A3.2: Interventi di sostegno ai programmi personalizzati</i></p> | <p><i>A 3.2.1 Pianificazione degli interventi</i></p> | <p>Contatto con anziani/disabili che potrebbero partecipare Studio degli utenti e famiglie che usufruiscono del servizio Somministrazione schede di rilevamento Distribuzione schede Raccolta delle adesioni Agenda contatti Calendarizzazione eventi</p> | <p>ASP 2 - Teramo - Sede Legale Casa di Riposo Santa Rita - Area 4 Centro Integrato Servizi per la Famiglia - Area Assistenza Rurabilandia</p> |
| | <p><i>A 3.2.2 Programmazione delle nuove attività di assistenza e cura</i></p> | <p>Attività di studio e analisi al fianco di esperti sulle metodologie Studio in individuale; Attività di formazione di terapia occupazionale Rilevamento bisogni Condivisione delle osservazioni fatte sugli utenti; Capacità di fare proposte costruttive; Affiancamento nella somministrazione e distribuzione della scheda di rilevazione a tutti i soggetti potenzialmente interessati dal servizio Affiancamento nelle azioni di ascolto e trasferimento dei feedback registrati con l'utenza Partecipazione attiva rispetto alle decisioni</p> | |

| | | | |
|--------------------------------|---|---|--|
| | | da prendere; Partecipazione riunioni di coordinamento Collaborazione con l'equipe nell'individuare le proposte migliori; Ascolto attivo dell'operatore per comprendere come aiutarlo nelle attività; Capacità di lavorare anche in autonomia nella fase di preparazione delle attività; Studio della realtà virtuale come stimolazione cognitiva | |
| A0: Monitoraggio e valutazione | A 0.1 Monitoraggio | Ascolto attivo; Apertura e disponibilità a mettersi in discussione e ad imparare; Attività di attenta analisi dei contenuti emersi durante le attività con gli utenti; documentazione delle attività laboratoriali | |
| | A 0.2 Realizzazione report risultanze | Stesura report Archiviazione foto e video Riflessione sugli obiettivi raggiunti e sul vissuto degli utenti; | |

| SEDI DI SVOLGIMENTO: | | | | | |
|--|---------------------|--------|-------|-----------|--------------|
| ASP 2 TERAMO | | | | | |
| Codice ente: SU00027 | | | | | |
| SEDE | INDIRIZZO | CITTA' | PROV. | COD. SEDE | N. VOLONTARI |
| Asp 2 – Teramo – Sede Legale | Via Pietro Baiocchi | ATRI | TE | 143650 | 4 |
| Centro Integrato Servizi per la Famiglia – Area Assistenza | Via Pietro Baiocchi | ATRI | TE | 143663 | 4 |
| Casa di Riposo Santa Rita – Area 4 | Largo Santo Spirito | ATRI | TE | 143672 | 4 |
| Rurabilandia | Viale Europa Unita | ATRI | TE | 143680 | 8 |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: N. 20 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti, occasionalmente, nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: circoli anziani, comuni, punti famiglia, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Infine si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività

N° Ore Di Servizio Settimanale: 25 ore
N° Giorni di Servizio Settimanali: 5 giorni

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono previsti altri requisiti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

CRITERI DI SELEZIONE DELL'ASP 2 TERAMO:

Le procedure per la fase operativa della selezione si articolano nelle seguenti azioni:

Costituzione della Commissione di Selezione.

L'ASP 2 TERAMO, garantirà la selezione dei giovani candidati da selettori qualificati e da altro personale esperto.

Raccolta delle domande. Le domande inviate e pervenute all'ASP o presso le sedi di progetto coinvolte, saranno raccolte attraverso un apposito registro. In fase preliminare, in fase di compilazione del registro, sarà inoltre necessario verificare la sussistenza dei requisiti per ogni candidato (possesso cittadinanza italiana, limite di età, etc) e la completezza della domanda (allegato 2, 3 firmati, copia documento di identità. La presenza di un vizio insanabile come la mancata presentazione del documento, la mancata sottoscrizione dell'allegato 2 o dell'allegato 3 o la mancanza di uno dei requisiti di accesso comporterà l'esclusione e quindi la mancata ammissione dalle procedure di selezione. Agli interessati, l'esclusione dalla selezione va comunicata tramite raccomandata e/o mail e/o telegramma;

Svolgimento del colloquio di selezione. Le prove selettive previste dal sistema in oggetto si articolano conformemente alla normativa in materia in una fase riservata alla valutazione dei titoli e delle esperienze di lavoro e di volontariato ed in un'altra fase riservata al colloquio di selezione, attraverso il quale indagare il campo delle conoscenze e della motivazione. Il colloquio prevede due aspetti fondamentali: l'aspetto tecnico relativo alle conoscenze e l'aspetto psicoattitudinale relativo alla motivazione, al comportamento e all'intelligenza del candidato

Valutazione dei titoli. Il sistema prevede per la valutazione dei titoli la valutazione di due tipologie di fattori: i titoli di studio e le esperienze di lavoro e di volontariato.

Compilazione graduatorie. L'ASP 2 Teramo, terminate le procedure di selezione, compila le graduatorie dei singoli progetti (una per ogni sede di attuazione) elencando i punteggi attribuiti ai candidati in ordine decrescente ed evidenziando quelli positivamente selezionati nell'ambito dei posti disponibili con la dicitura idoneo/selezionato e quelli risultati idonei/non selezionati. Gli idonei selezionati dovranno presentare il certificato di idoneità fisica al Servizio Civile con specifico riferimento al settore di impiego richiesto.

L'ASP 2 Teramo, redigerà anche un ulteriore elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei aggiungendo l'indicazione della motivazione. Il mancato inserimento nelle graduatorie sarà tempestivamente comunicato agli interessati da parte dell'ASP 2 TERAMO con telegramma, raccomandata o mail le cui copie verranno conservate nella documentazione relativa alla selezione.

L'ASP 2 Teramo, una volta compilate le graduatorie, entro il termine stabilito nel bando trasmetterà via Internet compilando un format su Helios avendo cura di evidenziare nelle apposite colonne il punteggio conseguito, la sede dove il volontario dovrà presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale dovrà svolgere il progetto. Su Helios saranno inseriti in ordine di punteggio decrescente gli idonei non selezionati. Saranno inseriti anche i nomi dei candidati risultati non idonei o esclusi dalla selezione, provvedendo nel contempo ad indicare il numero complessivo delle domande ricevute nell'apposito box presente sul Sistema Helios.

Una volta completate le procedure descritte, L'ASP 2 Teramo farà pervenire al Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile, entro la data indicata nel bando le graduatorie in formato cartaceo sottoscritto dal responsabile di Servizio Civile o dal Rappresentante Legale dell'Ente. Unitamente alla graduatoria dovrà essere inviata la seguente documentazione in copia fotostatica relativa ai soli candidati idonei selezionati:

- a) domanda di partecipazione (Allegato 2)
- b) documento di identità dell'interessato

Pubblicazione graduatorie. Terminate le pratiche l'ASP 2 Teramo informa tutti gli interessati attraverso la pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale dell'Associazione e tramite invio per telegramma, raccomandata o mail.

Strumenti e tecniche utilizzati:

Il sistema di selezione adottato prevede l'impiego dei seguenti strumenti e tecniche di selezione:

Il colloquio.

Il colloquio deve prevedere una serie di domande attraverso le quali sia possibile indagare il grado di conoscenza di alcuni argomenti determinanti nel panorama dell'esperienza del Servizio Civile. Nello specifico il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

Il Servizio Civile Universale il colloquio intende comprendere il grado di consapevolezza del candidato in merito al Servizio Civile Universale, la sua storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema;

L'Ambito del progetto – Il colloquio, inoltre, sarà utile per comprendere il livello di conoscenza da parte del candidato dell'ambito di intervento in cui si realizza il progetto. Ciò consentirà di capire anche il grado di conoscenza e di consapevolezza rispetto alle dinamiche relative all'ambito di riferimento.

Il Progetto - Il colloquio, nella parte relativa al progetto scelto dal candidato darà modo al settore di individuare il grado di conoscenza del candidato rispetto: alle conoscenze specifiche in cui è articolato il progetto scelto, al contesto di riferimento, agli obiettivi a cui sottende, alle attività da svolgere; alle conoscenze teorico pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto; alle capacità o skill: capacità di eseguire un determinato compito, intellettuale o fisico; le attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione.

Conoscenza dell'Ente – Il colloquio inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

Servizi alla persona – Un ulteriore argomento del colloquio è rappresentato dal tema del riferito ai servizi alla persona.

Motivazioni - Il colloquio, inoltre è finalizzato alla comprensione delle motivazioni del candidato a svolgere il Servizio Civile. Deve prevedere quindi domande personali relative a tutto quel che riguarda il candidato stesso: valori, interessi, aspirazioni, desideri, conoscenza di sé, ecc.

La tecnica utilizzata nella conduzione del colloquio, si richiama da un lato all'intervista di tipo tecnico attraverso la quale si propone di valutare la conoscenza del candidato intorno agli argomenti descritti; e dall'altro all'intervista centrata sulle caratteristiche motivazionali e comportamentali.

Il colloquio di selezione è condotto, congiuntamente, da un settore accreditato e da uno psicologo iscritto all'ordine e/o da altro personale in possesso di titoli accademici idonei riconosciuti dalla legge.

- Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Il processo di selezione intende misurare, coerentemente con i valori dell'ente e con la natura del Servizio Civile Universale una serie di variabili che possano valorizzare i candidati sotto diverse declinazioni. In particolare saranno prese in considerazione le tre aree del sapere, ovvero: il Sapere in termini di conoscenze; il Saper Fare: in termini di esperienze; ed il Saper Essere: in termini di motivazioni e valori connessi alla scelta di partecipare al Servizio Civile Universale.

Le variabili descritte saranno monitorate e misurate attraverso degli indicatori ad hoc. In particolare ciascuna variabile descritta sarà misurata attraverso i seguenti indicatori:

Variabile: Sapere – **Indicatore:** Conoscenze (Rilevate da Test/Colloquio)

Variabile: Saper Fare – **Indicatore:** Esperienze maturate (Rilevate dal CV)

Variabile: Saper Essere – **Indicatore:** Motivazioni/Valori/Comportamento (Rilevati dal colloquio)

I criteri fondamentali su cui si fonda la selezione si basano sul concetto che il Servizio Civile debba essere considerato come una grande opportunità di crescita per tutti i giovani che abbiano i requisiti di accesso. Alla luce delle riflessioni espresse è importante per l'ente, per cercare di ottenere il migliore risultato possibile, seguire pochi ma fondamentali criteri generali nel processo di selezione.

Va detto che il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Il Modello proposto, quindi, come già detto prevede l'articolazione della procedura di selezione in due momenti valutativi:

Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato;

Colloquio;

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a **40 punti**. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti. Una simile articolazione del punteggio è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

valutazione dei titoli di studio, Max 8 Punti

valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato. Max 32 Punti

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

| | |
|--|----------------|
| LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO | 8 PUNTI |
| LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO | 7 PUNTI |
| LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO | 6 PUNTI |
| LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO | 5 PUNTI |
| DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO | 4 PUNTI |
| DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO | 3 PUNTI |
| LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE: | 2 PUNTI |

In sede di selezione sarà valutato SOLO il titolo più elevato

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

L'attribuzione del punteggio segue una gradualità a seconda della tipologia dell'esperienza maturata secondo le indicazioni fornite in tabella:

| Tipologia di esperienza | Coefficiente | Durata |
|---|--|------------------------------------|
| Precedente esperienza nello stesso settore presso l'Ente che realizza il progetto | coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | Periodo massimo valutabile 16 mesi |
| Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso altro ente | coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | |
| Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso l'ente che realizza il progetto | coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | |
| Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso altro ente | coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | |
| | | |

Resta inteso che per procedere alla attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve essere descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi descritti non si procederà all'attribuzione dei alcun punteggio.

b) COLLOQUIO. (Max 60 punti)

Il colloquio di selezione è condotto, congiuntamente, da un selettore accreditato e da uno psicologo iscritto all'ordine e/o da altro personale in possesso di titoli accademici idonei riconosciuti dalla legge.

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati.

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l'idoneità dei candidati all'esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di **36/60** in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell'esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a **100 punti**.

I 100 punti sono così articolati:

| | |
|---|----------------------|
| Valutazione Titoli di Studio | Max 8 Punti |
| Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato | Max 32 Punti |
| Colloquio | Max 60 Punti |
| Totale | Max 100 Punti |

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti formativi.

Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei tirocini.

È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con EFOR SRL – FORMAZIONE e COMUNICAZIONE - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013. Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

- ⇒ Competenze relative alla costruzione del Sé (il volontario/persona): Imparare ad Imparare – Progettare;
- ⇒ Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino): Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile;
- ⇒ Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il volontario/lavoratore): Risolvere Problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà realizzata presso le seguenti sedi:

ASP 2 - Teramo - Sede Legale - Via Pietro Baiocchi - ATRI
Centro Integrato Servizi per la Famiglia - Area Assistenza - Via Pietro Baiocchi - ATRI
Casa di Riposo Santa Rita - Area 4 - Largo Santo Spirito - ATRI
Rurabilandia - Viale Europa Unita - ATRI

Durata: 72 ore. ore. La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Esclusione Zero: comunità intelligente ed inclusiva perché nessuno resti indietro

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo
Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11 - Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio - voce 25.1

3 mesi

→Ore dedicate - voce 25.2

26 ore di cui 22 ore collettive e 4 ore individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria - voce 25.3

Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel settimo, undicesimo e dodicesimo mese di servizio. Le ore di tutoraggio previste per le attività obbligatorie saranno di **26 ore**, di cui 22 ore di tutoraggio collettivo e 4 ore di tutoraggio individuale. Il sistema di tutoraggio prevede inoltre per le attività opzionali circa 3 ore.

→Attività di tutoraggio

voce 25.4. Il progetto di tutoraggio proposto prevede la realizzazione di un percorso orientativo/informativo utile ai volontari per delineare il loro futuro dopo il periodo di servizio civile. Il percorso prevede l'organizzazione di momenti differenti:

- autovalutazione delle competenze apprese e consolidate
- confronto e brainstorming, al fine di valutare in plenaria l'esperienza vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo
- giochi di ruolo e laboratori pratici per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi.

Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate:

T1. MYPORTFOLIO (Tutoraggio individuale 4 ore - mese 7 e 12)

Nel settimo e nel dodicesimo mese è prevista la realizzazione di 2 incontri individuali da circa 2 ore ciascuno in cui prenderà avvio un momento riflessivo. L'obiettivo dell'attività è la creazione di un portfolio mediante l'attuazione di percorsi di autovalutazione e di consapevolezza di sé.

Incontro 1: Il tutor nel primo incontro cercherà di instaurare con il giovane volontario un rapporto basato sulla fiducia e sulla libertà di pensiero/opinione, senza la paura di giudizio alcuno.

Al volontario verranno illustrate le attività e le finalità del percorso di tutoraggio individuale, nonché l'articolazione oraria.

Durante il primo incontro il giovane dovrà compilare una "linea del tempo" per intraprendere una riflessione circa il percorso svolto fino in quel momento.

La "linea del tempo" raffigurerà il volontario nelle diverse tappe della propria esperienza, in relazione a due macro ambiti:

- 1- Sociale: nel rapporto con gli altri (compagni e operatori)
- 2- Formativo: nelle competenze acquisite

Una volta conclusa la compilazione della "linea del tempo" prenderà avvio una riflessione su quanto scritto e se quanto realizzato durante i mesi precedenti ha corrisposto alle aspettative iniziali o meno.

Incontro 2: Il tutor, attraverso la "Linea del Tempo" compilata nell'incontro precedente, avvierà una riflessione circa il percorso di Servizio Civile degli ultimi mesi. In particolar modo, guiderà il volontario ad un percorso di autovalutazione circa le competenze acquisite al fine di elaborare insieme un mini-portfolio delle competenze.

Il portfolio sarà suddiviso in tre parti differenti:

- le competenze di partenza
- le competenze acquisite
- le competenze da acquisire

Si è deciso di applicare tale suddivisione in quanto il volontario, non solo prenderà coscienza delle competenze acquisite grazie all'esperienza di SCU, ma verrà incoraggiato nell'acquisizione di ulteriori competenze, in riferimento al percorso desiderato, nell'ottica dell'apprendimento permanente.

L'incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

T2: Orientamento e Informazione (Tutoraggio collettivo 3 incontri – 22 ore - mesi 7-11-12)

Durante il tutoraggio collettivo gli operatori volontari seguiranno un percorso di tutoraggio collettivo atto ad offrire una panoramica teorica e pratica circa le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youth pass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

a. Laboratori di orientamento al lavoro: i laboratori hanno la finalità di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale dei volontari al fine di fornire gli strumenti necessari a far comprendere le loro aspirazioni personali e professionali e, tantomeno, per orientare al meglio le scelte e strategie di relazione con il mondo del lavoro. Ai fini di un inserimento professionale efficace, è importante che ogni volontario abbia prima di tutto una conoscenza chiara di sé stesso, dei propri punti di forza, di debolezza e delle proprie aree di miglioramento, anche in riferimento alla realtà occupazionale e al contesto socio-economico in cui si vive.

I volontari avranno la possibilità di definire un progetto professionale e di utilizzare gli strumenti necessari per un inserimento efficace nel mondo del lavoro – durata 4 h (collettive);

b. Come redigere un Curriculum Vitae efficace: l'attività si propone di presentare le modalità più efficaci per redigere il proprio CV tenendo conto delle esperienze maturate, delle competenze in possesso e del progetto professionale – durata 4h (collettive);

c. Come affrontare un colloquio di lavoro: il modulo affronta le modalità più adatte con le quali affrontare un colloquio di selezione, considerando il proprio progetto d'inserimento lavorativo. – durata 2h (collettive);

d. Ricerca attiva del lavoro: il modulo si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, mettendo a conoscenza i diversi canali di ricerca (contatti diretti, agenzie somministrazione, Centri per l'Impiego, Piattaforme on line). In occasione dell'incontro si provvederà per chi fosse interessato all'iscrizione ai portali clic lavoro e Myanpal – al fine di favorire la conoscenza del Centro per l'impiego e i Servizi del Lavoro, i volontari saranno iscritti ai due portali CLIC LAVORO e MYANPAL. In tale occasione sarà illustrato il funzionamento dei portali stessi e la loro funzionalità. Qualora alcuni volontari dovessero essere già

iscritti, il tempo sarà impiegato per conoscere tutte le funzionalità del portale o per esplorare altri portali di ricerca lavoro durata 4h (collettive);

e. Autoimprenditorialità: il modulo prevede di illustrare le diverse tipologie di società, enti no profit per poter sviluppare un'idea imprenditoriale, nonché un supporto per cominciare a muovere i primi passi alla ricerca di eventuali fondi e/o bandi per l'autoimprenditorialità. – durata 4h (collettive);

Incontro 3 - (4h collettive): Nell'ultimo incontro gli operatori volontari avranno l'opportunità di confrontarsi con realtà che si occupano di orientamento e sostegno ai giovani: CPI, Eurodesk, Informagiovani, aziende, ecc. A tal uopo, i ragazzi potranno avvicinarsi a diverse realtà afferenti al mondo del lavoro, del volontariato e della formazione. Durante l'incontro saranno presentati i servizi presenti sul territorio e alcune aziende che presenteranno i propri servizi e illustrando ai giovani le modalità di reclutamento e selezione.

voce 25.5 (opzionale)

T3: PORTFOLIO e SOFT SKILL (1 ora – mese 12)

I giovani volontari avranno l'opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill e Digital Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc.

T4: INFORM-AZIONE (2 ore – mese 12)

Incontro collettivo presso il CPI con un esperto il quale presenterà ai giovani volontari i servizi pubblici e privati presenti nel territorio e le opportunità di lavoro.